

“Il rumore dei passi”, a Casalmaggiore un’installazione sul fenomeno migratorio

Nell’enciclica “Fratelli Tutti” Papa Francesco parla dell’emigrazione come di un’esperienza di sradicamento e afferma «il diritto a non emigrare, cioè a essere in condizione di rimanere nella propria terra», ricordando allo stesso tempo che molti «fuggono dalla guerra, da persecuzioni, da catastrofi naturali» mentre «altri, con pieno diritto, sono alla ricerca di opportunità per sé e per la propria famiglia. Sognano un futuro migliore e desiderano creare le condizioni perché si realizzi».

“Il rumore dei passi”, che il Circolo ACLI di Casalmaggiore propone alla cittadinanza e alle scuole, è una comunicazione sul fenomeno migratorio, finalizzata a trasmettere le motivazioni che portano alla partenza di intere comunità. Il percorso, prodotto da “Fondazione Migrantes” e distribuito dall’associazione “Chiamalafrica”, mescola dati oggettivi e simbolici, attraverso elementi sensoriali e immagini tridimensionali la cui carica interna è capace di sostituire le parole, oppure di integrarle.

L’esposizione sarà inaugurata sabato 18 marzo alle 10 presso il salone dell’oratorio di San Leonardo, in via Corsica 43, a Casalmaggiore. Resterà poi visibile sino al 1° aprile: per le scuole dal martedì al sabato su prenotazione; per il pubblico il sabato pomeriggio dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Eventuali altre aperture su richiesta. Per info rivolgersi a casalmaggiore@acli.it o via whatsapp al numero 328-3310143.

L'inaugurazione dell'esposizione sarà l'occasione per ascoltare gli interventi di alcune classi dell'Istituto Romani e della Fondazione Santa Chiara, che ragioneranno a voce alta sul tema della pace.

[Scarica la locandina](#)